



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

I ragazzi del progetto PON

“ QUANDO LA TERRA TREMA V “

Presentano



La prevenzione del rischio sismico

Perché

LA TERRA NON AVVISA:

“Meglio Preparati che Spaventati!”

«Il modulo rivolto agli alunni, ha avuto l'obiettivo di elicitare nei ragazzi lo sviluppo di competenze scientifiche sul tema «i terremoti». Si è affiancato all'approccio classico, un'impostazione multidisciplinare, con percorsi educativi che hanno consentito di percepire l'evento sismico, non solo come evento fisico e geologico, ma anche e soprattutto, come evento che interagisce anche con persone e cose.

Si è cercato di sviluppare nei ragazzi la consapevolezza del rischio sismico attraverso l'apprendimento di conoscenze scientifiche per promuovere l'attivazione di strategie di prevenzione e risoluzione dell'evento»

Alunni che hanno partecipato al modulo:

Andreaceleste Tarantino

Marco Lentini

Gabriel Aronne

Maddalena Orlando

Giulia Di Martino

Ginevra Cava

Simone Ciccia

Thomas Rinaldi

Cesare Vacca

Matteo Riente

CHE COS' E' UN TERREMOTO

Un **terremoto** o sisma consiste in una serie di rapide oscillazioni del suolo dovute a un brusco rilascio dell'energia accumulatasi in una zona sotterranea compresa tra poche decine di metri e centinaia di chilometri di profondità: l' **ipocentro**. Il punto sulla superficie terrestre situato sulla verticale dell'ipocentro si chiama **epicentro**. Gli "scossoni" che si propagano in tutte le direzioni a partire dall'ipocentro sono dovuti alle deformazioni della roccia causate dalle **onde sismiche**.

COME SI VERIFICA UN TERREMOTO

Durante un terremoto può verificarsi una **scossa principale**, seguita da una serie di repliche di minore intensità o di scosse di assestamento (un termine ingannevole, perché *non assestano affatto il terreno* e possono durare per settimane, o addirittura mesi). Quando le serie di scosse sono più o meno della stessa entità si parla di **sciame sismico**.



LE CAUSE POSSONO ESSERE

Il movimento relativo di due masse montuose lungo una linea di frattura denominata **FAGLIA**.



Eruzione vulcanica



IN ITALIA CI SONO DIVERSI VULCANI,
ALCUNI SONO ATTIVI (COME PER ESEMPIO L'ETNA IN
SICILIA, STROMBOLI...).

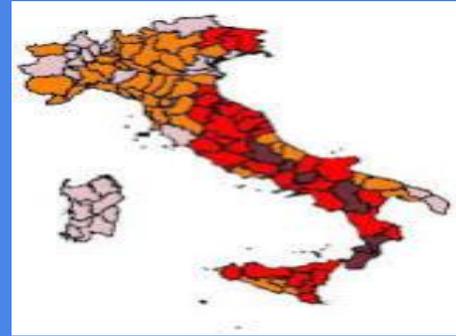
ALTRI VULCANI SONO SPENTI (COME IL VESUVIO A
NAPOLI).

UN VULCANO ATTIVO ERUTTA ANCORA.

IN UN VULCANO SPENTO IL SERBATOIO MAGMATICO E'
VUOTO.



IL TERRITORIO DELL'ITALIA PRESENTE UN ELEVATO RISCHIO SISMICO.



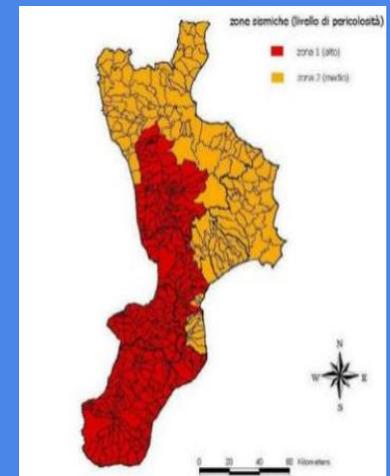
LA CALABRIA E' UNA DELLE REGIONI CHE PRESENTA UN MAGGIORE RISCHIO DI EVENTI SISMICI.

La Calabria ha una pericolosità sismica molto alta (per frequenza e intensità dei fenomeni accaduti in epoca storica),

una vulnerabilità altissima (per fragilità del patrimonio edilizio, infrastrutturale, industriale, produttivo e dei servizi)

e un'esposizione molto alta (per densità abitativa e presenza di un patrimonio storico, artistico e monumentale in zone interessate da faglie attive).

La nostra Regione è dunque ad elevato rischio sismico, in termini di vittime, danni alle costruzioni e costi diretti e indiretti attesi a seguito di un forte terremoto.



IN CASO DI TERREMOTO A SCUOLA

QUANDO SOPRAGGIUNGE UNA SCOSSA DI TERREMOTO LA COSA MIGLIORE DA FARE È PROTEGGERSI ATTRAVERSO UNA SERIE DI REGOLE DA SEGUIRE CHE ABBIAMO COSÌ RIASSUNTO:

- RIPARARSI SOTTO I BANCHI, LE SCRIVANIE, LA CATTEDRA, TENENDO LE MANI DIETRO LA NUCA ED ABBASSANDO LA TESTA TRA LE GINOCCHIA;
- - ALLONTANARSI DA FINESTRE O DA SUPERFICI CON VETRATE;
- ALLONTANARSI DA OGGETTI PERICOLOSI, AD ES. LAMPADARI, PROIETTORI...), SCAFFALI O MOBILI CHE POSSONO CADERE DA UN MOMENTO ALL'ALTRO;
- SOSTARE IN PROSSIMITÀ DI STRUTTURE (COLONNE, TRAVI, MURI) PORTANTI;
- SOSTARE AGLI ANGOLI DELLE PARETI LIBERE,
- -SEGUIRE L'INSEGNANTE E RAGGIUNGERE L'USCITA DI EMERGENZA PER RITROVARCI NEL PUNTO DI RITROVO ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA.



PRIMA DI UN TERREMOTO:

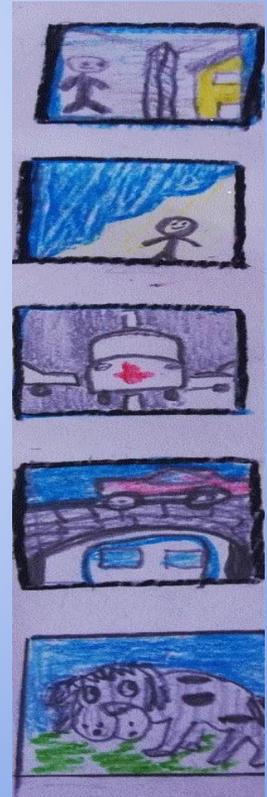
Cosa fare prima che si scateni un terremoto? Innanzitutto, sarebbe bene cercare di prevenire e di focalizzarsi sulla sicurezza. Se si vive in una zona sismica, è bene saperlo in anticipo e di conseguenza orientarsi per la scelta di una casa che sia costruita secondo criteri antisismici. Quindi è bene conoscere il percorso dell'evacuazione in caso di emergenza, e memorizzarlo. Se dovesse arrivare un terremoto mentre ci si trova in casa, bisogna sapere che il rischio maggiore è quello di rimanere feriti o uccisi dal crollo di oggetti. Non collocate mai oggetti pesanti e troppo voluminosi in ripiani alti. Le librerie e gli armadi andrebbero fissati alla parete. Bisognerebbe sempre tenere a portata di mano in una zona sicura un kit del pronto soccorso, una torcia elettrica con pile nuove, e se possibile un estintore portatile. In caso di terremoto è bene sapere come comportarsi: la calma è importante, anche se non è facile mantenerla in un momento simile. Il panico può causare più danni del terremoto stesso.

DOPO ...Una volta terminata la scossa prima di lasciare l'edificio è importante chiudere i rubinetti del gas e dell'acqua per evitare allagamenti o possibili esplosioni. Non bisognerebbe usare l'auto per non intralciare i soccorsi, ma stare nei punti di raccolta. Ogni territorio ha un «Piano comunale di emergenza». Occorre conoscerlo.

LE OPPORTUNE NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE FUORI CASA IN CASO DI TERREMOTO.



- Allontanarsi da costruzioni e linee elettriche.
- Allontanarsi dai bordi di laghi e dalle spiagge.
- Lasciare le linee telefoniche e le strade libere per non intralciare i soccorsi.
- Allontanarsi da alberi e cavalcavia.
- Non avvicinarsi ad animali, potrebbero essere spaventati.



LE NORME DA OSSERVARE IN UN LUOGO CHIUSO

Mantenere la calma e non scappare subito fuori.

Cercare riparo nel vano di una porta inserita in un muro portante.

Ripararsi sotto a un tavolo o un banco.

Allontanarsi da mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero cadere addosso.

Evitare di precipitarsi per le scale.

Non prendere l'ascensore.

Esci alla fine della scossa.



NOI A LAVORO...

